



Piccolo Gruppo Educativo a Montese



**Un progetto educativo partecipato insieme alla comunità per crescere
insieme alle nuove famiglie**

**Creazione di 1 piccolo gruppo educativo presso l'Ostello di Montese
Attivo dall'anno educativo 2022/2023 (Settembre 2022)**



I Piccoli Gruppi Educativi

Il Comune di Montese ha rilevato l'esigenza di dare una risposta di servizio al bisogno delle famiglie del territorio attivando una proposta educativa dedicata a bambini dai 9 ai 36 mesi di età, con avvio dal prossimo anno educativo 2022/2023.

Il servizio avrà sede all'interno di un edificio di proprietà comunale denominata "Ostello" collocata a Montese e posto al piano terra, specificatamente adattato con interventi di ristrutturazione ai requisiti

strutturali e funzionali previsti dalla normativa Regionale (LR n. 19 del 25/11/2016 e delibera di Giunta regionale n.1564/2017). L'edificio, oltre agli spazi interni, ha la possibilità di utilizzare un ampio portico e area cortiliva esterna adeguatamente attrezzata per il gioco dei bambini.

L'Ostello è stato giudicato idoneo ad ospitare un piccolo servizio educativo in forma di PGE (Piccoli Gruppi educativi) di cui alla citata legge regionale.

Con il Piccolo Gruppo Educativo si vuole proporre una esperienza ai bambini e alle bambine che possa offrire alle famiglie un affiancamento di qualità, di cura e di supporto ai genitori secondo i principi di un'offerta educativa che favorisca l'esplorazione sensoriale, la propriocezione e la crescita armonica dei diversi linguaggi dei bambini/e.

Premessa

Questo progetto, nato dall'analisi dei bisogni della comunità montana di Montese in sinergia con Asp "Terre di Castelli Giorgio Gasparini" di Vignola che gestisce per l'Unione Terre di Castelli i nidi d'infanzia pubblici, si pone come finalità quella di stimolare la socializzazione e crescita dei bambini in fascia 0-3 insieme alle loro famiglie.

Finalità Educative

Il Piccolo gruppo educativo (PGE), al pari di un servizio educativo come quello di nido d'infanzia, è uno spazio strutturato, pensato ed organizzato nel quale il bambino ha la possibilità di crescere, condividere e fare attività, sperimentando contesti relazionali diversificati facilitati da adulti competenti (educatrici) che si prendono cura del benessere del bambino/a e della sua crescita individuale.

Il progetto educativo esplicita quell'insieme di interventi pensati per il bambino dai 9 ai 36 mesi, che manifesta bisogni relazionali e di contenimento affettivo, bisogni cognitivi e psicomotori, ai quali l'educatore cerca di rispondere attraverso momenti di cura e attraverso proposte di esperienze e di attività, valorizzando il singolo in un contesto di socialità.

L'ambientamento

L'ambientamento per il bambino è un momento delicato e particolarmente significativo, poiché rappresenta la prima esperienza di distacco dal proprio contesto familiare. Il bambino si trova di fronte all'opportunità di conoscere un ambiente assai diverso da quello domestico, sia per quanto riguarda l'organizzazione dello spazio e del tempo, sia per la disponibilità di materiali di gioco. In questo periodo è necessario creare le condizioni migliori affinché si instaurino una tranquillità emotiva e un senso di fiducia indispensabili al bambino per le future esperienze scolastiche e al genitore per sviluppare un rapporto di collaborazione con le educatrici. Per favorire l'ambientamento del bambino/a, vengono messe in atto strategie che mirano ad un consolidamento delle nuove abitudini e delle nuove relazioni che si vanno instaurando, prime tra tutte la gradualità e il rispetto dei tempi personali di ciascun bambino.

Azioni di cura

Le azioni di cura sono quei momenti della giornata che si ripetono quotidianamente come: il pranzo, il riposo, il cambio, ma anche l'accoglienza al mattino e il saluto del pomeriggio per il rientro in famiglia

scandiscono il tempo di vita al PGE con regolarità e prevedibilità, sono eventi stabili e ricorrenti che rispetto al continuo fluire degli eventi restituiscono al bambino stabilità e continuità.

Le routine

La sequenza delle attività quotidiane permettono al bambino, per mezzo del ricordo e della capacità di previsione, di sapere che cosa succederà, dandogli sicurezza in quanto proprio attraverso l'attività di prevedere, avrà la possibilità di anticipare e comprendere la realtà che li circonda, condizione di rafforzamento delle abilità cognitive e comportamentali.

In questi momenti si cerca di curare in modo particolare la relazione individualizzata adulto- bambino, per fare sentire al bambino quanto sia importante il suo star bene in una condizione di non fretta e che quello spazio e quel tempo è dedicato esclusivamente a lui.

Gli approcci

Negli ultimi anni le neuroscienze e la pedagogia hanno a lungo riflettuto sugli approcci educativi che possano soddisfare l'armonica crescita dei bambini/e anche alla luce dell'esperienza fortemente isolante e disgregante della pandemia favorendo visioni e metodologie di supporto ai nuovi bisogni emersi: educazione all'aperto con favoreggiamento alle esperienze in nature; stimolare l'autonomia e la propriocezione dei bambini/e con strumenti e materiali adeguati (play therapy, materiali montessoriani, stimolazioni sensoriali, ecc.), favorendo un continuo dialogo e crescita insieme alle famiglie.

Il percorso sarà coordinato da una pedagoga e da personale qualificato con titolo di educatore dei servizi di nido e dei servizi per l'infanzia.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I bambini che accedono al PGE devono essere in regola con le disposizioni sanitarie relative alle coperture vaccinali.

Il servizio funziona da settembre a giugno (10 mesi annui), dal lunedì al venerdì, prevedendone la chiusura durante le festività nazionali, per Natale e Pasqua secondo un calendario educativo che verrà approvato annualmente dal soggetto gestore e concordato con l'Amministrazione comunale, con modalità FULL-TIME e le seguenti fasce orarie di apertura:

- orario di ingresso dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e con orario di uscita dalle ore 16.00 alle ore 17.00. Tali orari possono subire variazione se concordate tra soggetto gestore e l'Amministrazione Comunale.

Il PGE consente di organizzare in modo flessibile la partecipazione del bambino al servizio. Pertanto è prevista la possibilità di ritirare il bambino prima o dopo il pasto e prima del riposo pomeridiano, rispettivamente alle ore 11,00 o alle ore 12,30.

Personale in servizio

Il PGE privilegiando il rapporto personalizzato di piccolo gruppo, valorizza il rapporto tra bambino e l'Educatore.

Il personale (Educatore e collaboratore) è contrattualizzato dal soggetto gestore.

In particolare la figura dell'Educatore possiede i titoli di studio previsti dalle citate disposizioni regionali. I requisiti minimi di personale per i PGE sono modulati a seconda del numero di bambini accolti; nel caso del PGE di Montese si prevede la presenza di n. 2 Educatori Part Time affiancati da un'altra figura che svolge il ruolo di Collaboratore. Per l'A.E. 2022/2023 si è ritenuto di favorire la durata della compresenza del personale educatore, trattandosi di un servizio nuovo, sperimentale ed in evoluzione.

Ipotesi gruppo di lavoro e orario di servizio:

PERSONALE	ORARIO DI PRESENZA	ORARIO DI LAVORO A SETTIMANA
N. 2 EDUCATORE	7:30/12:30 -11:00-17:00	27,30 ore medie frontali su due settimane
n. 1 COLLABORATORE	10.30/12.00 - 15.30/17.00	15

Esempio di turnazione dei due educatori:

	lunedì		martedì		mercoledì		giovedì		Venerdì		Totale a settimana	Media settimanale monte ore FRONTALE	CONTRATTO
EDUCATRICE 1	7:30	12:30	11:00	17:00	7:30	12:30	11:00	17:00	7:30	12:30	27:00:00	27,30:00	28
EDUCATRICE 2	11:00	17:00	7:30	12:30	11:00	17:00	7:30	12:30	11:00	17:00	28:00:00		

Al personale educatore viene riconosciuto un monte ore settimanale pari a 0,30/ora come ore integrative, destinato alle attività di programmazione, di documentazione, di valutazione, di formazione e di aggiornamento, per gli incontri con le famiglie (da settembre a giugno).

Pasti (cit. dir. rer 1564/2017)

I pasti sono prodotti presso la cucina del Polo Scolastico di Montese, il cui personale provvede alla preparazione e al rifornimento degli alimenti nel rispetto delle tabelle dietetiche e delle indicazioni espresse dalla Dietista e dalla competente AUSL territoriale sulla base di menù approvati.

La dieta è curata tenendo conto dell'importanza di una equilibrata alimentazione e del fabbisogno nutrizionale di ogni minore, differenziata per età.

Per i bambini che devono seguire diete speciali o personali è richiesto un certificato sottoscritto dal pediatra recante la dieta consigliata. Si garantisce inoltre il rispetto di diete derivanti da principi religiosi e/o ideologici.

Le routine prevedono uno spuntino di frutta intorno alle 9.30, il pasto intorno alle 11.00/11.30 e una merenda pomeridiana intorno alle 15.00.

Il pasto comprende un primo, un secondo con contorno di verdure cotte o crude, pane, acqua, Possono essere previsti piatti unici.

Il pasto arriva intorno alle 10:40 in contenitori adeguati al mantenimento della temperatura, è ricevuto dal collaboratore al terminale di cucina e preparato per essere servito.

Il pasto sarà servito in monoporzione o multiporzione; nella seconda ipotesi il punto terminale dei pasti viene dotato delle attrezzature necessarie, in particolare di stoviglie e lavastoviglie.

Rette

La frequenza al PGE è subordinata al pagamento di una retta mensile (deliberata annualmente dalla Giunta Comunale) che si configura come concorso degli utenti al costo del servizio e verrà versata direttamente al gestore del servizio, dietro presentazione di fattura e secondo le modalità stabilite dal gestore stesso in accordo con l'Amministrazione Comunale.

L'iscrizione al PGE prevede la frequenza di tutto l'anno educativo in corso (da settembre a fine giugno). I genitori dei bambini iscritti hanno l'obbligo di pagare le rette di tutto l'anno educativo.

L'iscrizione è confermata con il versamento di una cauzione pari a due mensilità il cui mancato versamento corrisponde a rinuncia. L'importo versato sarà restituito a fine anno educativo detraendolo dalle quote dovute per la frequenza al PGE, mentre sarà definitivamente introitato dal soggetto gestore in caso di successivo ritiro del bambino, fatti salvi i casi previsti dal Regolamento: il trasferimento di residenza, il ritiro del bambino a seguito della perdita del lavoro da parte di uno dei genitori, gravi malattie del bambino certificate da competente medico specialista.

Sono inoltre previste le seguenti riduzioni.

- qualora il bambino all'inizio dell'apertura del servizio non abbia compiuto il 9° mese, la retta mensile viene ridotta del 20% fino al mese di inizio della frequenza, che comunque deve avvenire entro il mese di dicembre del medesimo A.E.;
- assenze per malattia:
 - In caso di assenza giustificata da malattia comunicata dai genitori e su presentazione di certificato medico per 30 gg. consecutivi o oltre, sabato e domenica compresi (esclusi i periodi di chiusura del servizio previsti dal calendario educativo) viene applicata una riduzione del 20% sulla retta di frequenza riferita ad una sola mensilità (in caso di assenze su più mensilità). Sarà possibile applicare tale riduzione 2 volte per ciascun anno educativo, salvo diversa decisione del Gestore e dell'Amministrazione Comunale.
 - In caso di assenza giustificata da malattia comunicata dai genitori (su assenze particolari può essere richiesta la certificazione medica) per 15 gg. consecutivi, fino a gg. 29 (sabato e domenica compresi (esclusi i periodi di chiusura del servizio previsti dal calendario educativo) viene applicata una riduzione del 10% sulla retta di frequenza riferita ad una sola mensilità (in caso di assenze su più mensilità).

La retta a carico delle famiglie è comprensiva della fornitura del materiale di facile consumo, del materiale didattico e di ogni altra cosa non esplicitata come a carico delle famiglie. Restano a carico delle famiglie la fornitura di pannolini, bavaglini, biancheria per il lettino, e un cambio completo di vestiario.

Oltre alla retta di frequenza mensile, è prevista a parte una quota relativa ai pasti e per ogni pasto consumato, il cui costo e le modalità di pagamento saranno determinate dalla giunta comunale con l'atto di definizione delle tariffe.